

Archivio di Stato di Livorno

Come biblioteca d' Istituto, è aperta agli studiosi che frequentano la Sala studio.

Disponibili servizi di consultazione on-line nei cataloghi collettivi del Sistema bibliotecario provinciale di Livorno e del Sistema bibliotecario nazionale cui la Biblioteca è collegata, con possibilità per l'utenza di richiedere opere in prestito alle biblioteche di rete.

La biblioteca è specializzata in storia e nelle discipline ausiliarie della ricerca storica, possiede quindi, oltre ad opere, repertori ed enciclopedie di carattere generale, pubblicazioni di paleografia e diplomatica, archivistica, numismatica e araldica, storia delle istituzioni, diritto, architettura e urbanistica.

Nel patrimonio di tipo giuridico-istituzionale si distingue la raccolta completa dei *Bandi e ordini del Granducato di Toscana*, in 27 voll. (Firenze, 1737-1860), la *Legislazione toscana raccolta e illustrata da Lorenzo Cantini*, 1532-1775 in 32 voll. (Firenze, 1800-1808), il *Bulletin des lois, decrets impériaux et arrêtés de la Junte de Toscane publiés dans les Départements de l'Arno, de l'Ombro et de la Méditerranée*, in 18 voll. (Firenze, 1808-1809).

Tra le opere più rappresentative della storia locale, si segnalano gli *Annali di Livorno dalla sua origine all'anno di Gesù Cristo 1840*, di Giuseppe Vivoli (Firenze, 1842).

Tra i fondi che si sono formati con i versamenti di materiale archivistico, il fondo *Salvatore Orlando* (253 volumi e opuscoli) offre una preziosa documentazione riguardante la storia della marina mercantile e dell'economia cittadina, nonché l'attività parlamentare del suo illustre rappresentante dalla fine dell'800 alla prima guerra mondiale.

Particolarmente curati sono gli aggiornamenti di storia marittima e commerciale - con prevalenza riguardo al porto cittadino e dei paesi con i quali questo ha avuto relazione - e di storia delle varie comunità, ebraica, armena, olandese, inglese ed altre che hanno contribuito allo sviluppo socio economico e politico della città di Livorno. Analoga attenzione rivestono le edizioni del patrimonio documentario del territorio pisano, di cui Livorno ha costituito parte integrante fino all'inizio del sec. XV.

La Biblioteca cura con costanti aggiornamenti, la *Bibliografia livornese*, pubblicata annualmente nell'annuario *Nuovi studi livornesi*, la *Bibliografia del Risorgimento livornese*, (link in <http://www.provincia.livorno.it/WebRis/index.htm>), la *Bibliografia dell'Archivio di Stato di Livorno*, in attesa di pubblicazione, ma consultabile in sede.

Luogo | Indirizzo

Città: Livorno

Indirizzo: Via Fiume

Provincia: (LI)

Regione: Toscana

Telefono: 0586897776

Fax: 0586880028

E-mail: as-li@beniculturali.it

ADArte | Sintesi di accessibilità

L'ufficio si trova all'ultimo piano di un ampio isolato costruito in periodo prebellico per ospitare gli uffici governativi della Questura, Prefettura e appunto l'Archivio di Stato e che in quegli anni apparteneva al Ministero dell'Interni.

La struttura muraria principale è in cemento armato mentre le pareti divisorie sono in mattone pieno o forato. Gli ambienti sono ampi e spaziosi aventi un'altezza quasi uniforme pari a circa 6 metri, con una finestratura più che sufficiente per i soli locali usati come uffici mentre l'atrio di ingresso è munito di un'ampia superficie vetrata con telaio in legno e ferro, e il deposito provvisto di piccole finestre basculanti.

L'Archivio di Stato di Livorno, occupa una superficie di 988,85 m² di cui 163,15 m² sono destinati a uffici; 240,64 m² è la superficie a cui può accedere il pubblico; 585,06 m² è lo spazio destinato per i depositi sia per materiale archivistico che bibliotecario.

L'accesso all'istituto è consentito tramite un ampio vano scale e da un impianto di ascensore idoneo per essere utilizzato da parte di persone portatrice di handicap.

Sul vasto pianerottolo d'ingresso, avente una superficie di 45 m², si trova su un fianco una parte un box in pannelli prefabbricati, che ospita il locale per gli addetti al servizio di anticamera. Lungo la parte opposta del pianerottolo è collocato l'armadio per la custodia delle borse e gli accessori che gli studiosi non possono portare in sala studio. Una porta d'ingresso a due battenti, provvista all'interno di maniglioni antipanico permette l'accesso all'Archivio di Stato di Livorno e si evidenzia in questo caso che ogni porta ha una luce minima di 120 cm.

Tutta l'area dell'istituto è munita d'illuminazione d'emergenza del tipo ad apparecchi singoli con batteria incorporata in modo da consentire l'attivazione automatica in caso d'interruzione dell'energia elettrica.

I servizi igienici distinti per sesso, sono muniti d'antibagno e di servizio attrezzato per portatori di handicap con idoneo sistema di sicurezza e allarme.

Il riscaldamento è fornito sia dall'impianto centralizzato dell'intero immobile (distribuito nei locali ufficio, attraverso elementi radianti in ghisa) e da il sistema di condizionamento con pompa di calore. Nell'ambiente pubblico ed in quello utilizzato dal personale, si trovano n° 10 condizionatori di aria a risparmio energetico con unità esterna che il recente adeguamento della portata dell'impianto elettrico ha permesso di poter utilizzare sia nel periodo estivo che in quello invernale.

The State Archive of Livorno

As an institutional library, the State Archive of Livorno is open to scholars, for whom a Study Room is provided. All the catalogues of the library system of the Province of Livorno, and of all the national Italian libraries, can be consulted online and loans can be requested from any of them.

As a library specialising in history and the related disciplines, the State Archive of Livorno holds publications on palaeography and diplomacy, archival science, numismatics and heraldry, the history of institutions, law, architecture, and urbanism, in addition to general works, directories, and encyclopaedias.

The legal and institutional resources include a complete collection of *Bandi e ordini del Granducato di Toscana (Announcements and Orders of the Grand Duchy of Tuscany)* in 27 volumes (Florence, 1737-1860), *Legislazione toscana raccolta e illustrata da Lorenzo Cantini, 1532-1775 (The Legislation of Tuscany 1532-1775 collected and commented by Lorenzo Cantini)* in 32 volumes (Florence, 1800-1808), and the *Bulletin des lois, decrets impériaux et arrêtés de la Junte de Toscane publiés dans les Départements de l'Arno, de l' Ombrone et de la Méditerranée*, in 18 volumes (Florence, 1808-1809).

One of the most representative works of local history is the *Annali di Livorno dalla sua origine all'anno di Gesù Cristo 1840 (The Annals of Livorno from its origin to the Year of Christ 1840)*, by Giuseppe Vivoli (Florence, 1842).

Of the collections that were formed on the basis of deposited archive material, the *Salvatore Orlando Fonds* (253 volumes and folders) provides valuable documentation about the history of the merchant marine and the economy of Livorno as well as the parliamentary activities of this illustrious Member, from the end of the nineteenth century until the First World War.

Particular care is taken to keep the maritime and commercial history sections up to date, mainly with regard to the port of Livorno and the countries with which it has had these relationships, and the history of the various communities of Livorno - Jewish, Armenian, Dutch, British, and others - that have contributed to the socio-economic and political development of the city.

Similar care is exercised in relation to the various editions of the documentary heritage regarding the territory controlled by Pisa, of which Livorno was an integral part until the beginning of the 15th century.

The library holds constantly updated editions of the *Bibliografia livornese (Livorno Bibliography)*, published annually in the yearbook *Nuovi studi livornesi (New Livorno Studies)*; the *Bibliografia del Risorgimento livornese (Bibliography of the Risorgimento in Livorno)* (<http://www.provincia.livorno.it/WebRis/index.htm>); and the *Bibliografia dell'Archivio di Stato di Livorno (Bibliography of the State Archive of Livorno)*, which is awaiting publication but can be consulted *in loco*.

The place | Address

City: Livorno

Address: Via Fiume

Province: Livorno (LI)

Region: Tuscany

Telephone: 0586897776

Fax: 0586880028

Email: as-li@beniculturali.it

ADArte | Accessibility summary

The State Archive of Livorno is at the top floor of a large 1930s block that was originally built to house the government offices of the Police, the Prefecture, and the State Archives, which at that time were part of the Ministry of the Interior.

The main structure of the building is reinforced concrete and the internal partitions are either in solid brick or hollow terracotta blocks. The rooms are large and spacious and have an almost uniform height of about 6m; the windows are more than large enough for rooms that are only used as offices. The entrance hall has a large glazed screen with a wood and steel frame; the stores are lit by small centrally-pivoting windows.

The State Archive occupies an area of 988.85 sq.m of which 163.15 sq.m are occupied by offices, 240.64 sq.m are open to the public, and 585.06 sq.m are for the storage of archive and library material.

The entrance is via a wide staircase or a lift that is disabled-accessible. The Reception is at one side of the very large landing (45 sq.m) in an enclosure made from prefabricated panels. There is a cupboard along the other side of the landing, for bags and accessories that scholars are not permitted to take into the study room.

The entrance to the State Archive is a pair of double doors fitted with panic bolts; each of these doors has a minimum clear width of 120cm.

All light fittings have emergency battery backup that activates automatically in the event of a power cut.

The male and female WCs both have lobbies and a disabled WC, and are fitted with an appropriate security and alarm system.

Heating is supplied both from the central boiler serving the whole building (distributed via radiators in the offices) and from a heat pump that provides both heating and cooling.

A recent upgrade of the electrical system has made it possible for the 10 no. low-energy air conditioning units with external components, serving the rooms used by the public and staff, to be used in both summer and winter.